

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI “GIOVANNI XXIII”

Via Presti, 2 – 92016 RIBERA (AG)

Tel. 0925/61523 - Fax 0925/62079

Sito web: [www.itcgribera.com](http://www.itcgribera.com) - e.mail: [agtd030005@istruzione.it](mailto:agtd030005@istruzione.it)

**ANNO SCOLASTICO 2010/2011**

## **Il Piano dell’Offerta Formativa**

### **INFORMAZIONI GENERALI**

<b>ISTITUTO TECNICO STATALE “GIOVANNI XXIII”</b>		
Via Presti, 2 - 92016 RIBERA (AG)		
Tel 0925 61523	Fax 0925 62079	e-mail <a href="mailto:agtd030005@istruzione.it">agtd030005@istruzione.it</a>
Sito web: <a href="http://www.itcgribera.com">www.itcgribera.com</a>		Codice Istituto: AGTD030005
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO:</b>		Dott. Giuseppe Graffeo
<b>COLLABORATORE VICARIO:</b>		Prof. Francesco Giordano
<b>COLLABORATORE:</b>		Prof. Giuseppe Guarisco
<b>REFERENTE CORSI SERALI:</b>		Prof. Calogero Puma
<b>DIRETTORE AMMINISTRATIVO:</b>		Rag. Vito Miceli

### **L’ISTITUTO**

E’ l’unico Istituto Tecnico Statale operante nella provincia di Agrigento con tre indirizzi tecnici di studio ben distinti che abbracciano le tipologie più richieste dagli alunni e dalle loro famiglie: gli indirizzi commerciale, per geometri e per il turismo. Inoltre, funzionano corsi serali per studenti lavoratori.

I corsi sono strutturati

- in un biennio
- e in un triennio al termine del quale si consegue il diploma di *RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE* o di *GEOMETRA* oppure di *TECNICO DEL TURISMO*.

I percorsi formativi presentano discipline comuni per tutti e discipline specifiche che caratterizzano gli indirizzi di studio.

## GLI SBOCCHI DOPO IL DIPLOMA

Al termine dei percorsi di studio si può accedere:

- a tutte le facoltà universitarie;
- ai corsi di Formazione Integrata Superiore;
- ai concorsi pubblici;
- alle attività professionali;
- al mondo del lavoro, nelle aziende private ed in Enti pubblici.

### GLI INDIRIZZI

Gli istituti tecnici sono riorganizzati e potenziati, secondo le norme contenute nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2010-2011 in relazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi del secondo ciclo di istruzione e formazione .

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 le classi seconde, terze e quarte proseguono secondo i piani di studio vigenti sino alla conclusione del quinquennio con un orario complessivo annuale delle lezioni di 1056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali..

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

### INDIRIZZO ECONOMICO N. 3 Prime classi

**B1 - indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"**

**Profilo**

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Materie	Classe 1 <sup>a</sup>
Italiano	4
Storia,cittadinanza e Costituzione	2
I lingua straniera Inglese	3

<b>II lingua straniera Francese</b>	<b>3</b>
<b>Matematica</b>	<b>4</b>
<b>Scienze integrate( Scienze della terra e biologia)</b>	<b>2</b>
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	<b>-</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>
<b>Religione</b>	<b>1</b>
<b>Geografia</b>	<b>3</b>
<b>Informatica</b>	<b>2</b>
<b>Economia aziendale</b>	<b>2</b>
<b>Diritto ed Economia</b>	<b>2</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>

## **B2 – indirizzo “Turismo” N. 1 classe**

### **Profilo**

**Il Perito nel Turismo ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.**

**Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.**

**Integra le competenze dell’ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa.**

**Opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.**

<b>Materie</b>	<b>Classe 1<sup>a</sup></b>
<b>Italiano</b>	<b>4</b>
<b>Storia,cittadinanza e Costituzione</b>	<b>2</b>
<b>I lingua straniera Inglese</b>	<b>3</b>
<b>II lingua straniera Francese</b>	<b>3</b>
<b>Matematica</b>	<b>4</b>
<b>Scienze integrate( Scienze della terra e biologia)</b>	<b>2</b>
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>
<b>Religione</b>	<b>1</b>
<b>Geografia</b>	<b>3</b>
<b>Informatica</b>	<b>2</b>
<b>Economia aziendale</b>	<b>2</b>
<b>Diritto ed Economia</b>	<b>2</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>

## INDIRIZZO TECNOLOGICO N. 1 classe

### **C9 – indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”**

#### **Profilo**

#### **Il Perito delle Costruzioni, Ambiente e Territorio:**

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili; relativamente ai fabbricati interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- grazie alla formazione sistemica, sa spaziare fra le sue conoscenze, fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

<b>Materie</b>	<b>Classe 1<sup>a</sup></b>
<b>Italiano</b>	<b>4</b>
<b>Storia,cittadinanza e Costituzione</b>	<b>2</b>
<b>I lingua straniera Inglese</b>	<b>3</b>
<b>Matematica</b>	<b>4</b>
<b>Scienze integrate( Scienze della terra e biologia)</b>	<b>2</b>
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	<b>3</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>
<b>Religione</b>	<b>1</b>
<b>Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</b>	<b>3</b>
<b>Tecnologia Informatica</b>	<b>3</b>
<b>Diritto ed Economia</b>	<b>2</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>

## **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL PRIMO ANNO DELL'INDIRIZZO ECONOMICO E TECNOLOGICO**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

**Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi**

gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative in laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, saranno in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLE DISCIPLINE NEL LORO RAGGIUNGIMENTO**

Alla fine del primo anno lo studente dovrà raggiungere i seguenti standard minimi in termini di competenze, di abilità e conoscenza con riferimento agli Assi Culturali.

**Asse dei linguaggi:**

- Padronanza della lingua italiana;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

**Asse matematico:**

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

**Asse scientifico-tecnologico:**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

**Asse storico-sociale:**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Inoltre dovrà acquisire le otto competenze chiave di cittadinanza, che sono necessarie per il pieno sviluppo della persona e per una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1. Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, imparare ad imparare.
2. Essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. fare progetti e verificarne i risultati, progettare.
3. Poter comprendere messaggi di vario genere e le varie forme comunicative per poter comunicare in modo efficace, comunicare.
4. Saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista, collaborare e partecipare.
5. Saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personali, agire in modo autonomo e responsabile
6. Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle, risolvere problemi:
7. Possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo, individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

#### **Strumenti organizzativi e metodologici**

In base alla flessibilità, il nostro Istituto, nell'ambito della autonomia didattica, organizzativa e di ricerca in costante raccordo con il settore produttivo di riferimento operante sul territorio, organizzerà specifiche attività formative.

Nel primo anno, l'apprendimento dei saperi chiave che esplicheranno una funzione orientativa saranno acquisiti, soprattutto, attraverso l'attività di laboratorio.

Le metodologie saranno improntate alla valorizzazione del lavoro cooperativo per progetti, richiedendo un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, per consentire di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza .

#### **COMMERCIALE IGEA (giuridico, economico-aziendale)**

Il ragioniere, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una adeguata cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico interpretative, avrà

conoscenze ampie e sistematiche dei processi inerenti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Materie	Classe 2 <sup>a</sup>	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
Religione	1	1	1	1
Italiano	4	3	3	3
Storia,cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2
I lingua straniera	3	3	3	3
II lingua straniera	3	3	3	3
Trattamento testi e informatica	2		-	-
Matematica, Informatica	4	4	3	3
Scienze della materia	4	-	-	-
Scienze integrate	3	-	-	-
Diritto	2	-	-	-
Geografia economica		3	2	3
Diritto		3	3	3
Economia aziendale	2	6	8	9
Economia politica		2	2	
Scienze delle finanze				3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>35</b>

### GEOMETRA PROGETTO CINQUE

**Il nuovo geometra è una figura tecnica intermedia dinamica che interviene in molteplici aree:**

- area del rilievo;
- area delle costruzioni;
- area del territorio e dell'ambiente.

**Rispetto al corso tradizionale si evidenziano:**

- aumento complessivo delle ore di insegnamento, affrontato con metodologia diversa;
- inserimento nel biennio della disciplina Diritto ed Economia;

- studio della lingua straniera fino alla quinta classe;
- ampliamento dell'insegnamento della Matematica a cui viene affidato il compito di veicolare anche l'informatica secondo gli intendimenti del Piano Nazionale d'Informatica;
- introduzione di una nuova materia: Impianti

La professionalità del geometra è quindi indirizzata nei seguenti campi:

- progettazione e realizzazione di impianti tecnologici, anche in funzione del risparmio energetico;
- rilevazione del territorio con utilizzo dei metodi e tecniche innovative e tradizionali;
- elaborazione di carte tematiche e topografiche;
- stima di immobili, valutazione d'impatto ambientale, interventi territoriali di difesa dell'ambiente, accertamenti e stime catastali.

La formazione prepara ad una operatività professionale attraverso le discipline di indirizzo.

*Discipline e attività caratterizzanti l'indirizzo*

Materie	Classe 2 <sup>a</sup>	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
Religione	1	1	1	1
Italiano	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Lingua straniera	3	2	2	2
Matematica	4	3	3	3
Fisica	3			
Chimica	3			
Geografia, scienze naturali	3			
Disegno e progettazione	3	3	3	3
Diritto	2	2	2	2
Geopedologia, ecologia ed estimo		4	4	4
Topografia		4	4	4
Costruzioni	2	4	4	4
Impianti		2	2	3
Educazione Fisica	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>36</b>

**TURISMO**

L'Istituto, cogliendo la richiesta espressa dal territorio di professionisti e personale tecnico qualificato nel settore turistico in considerazione degli importanti insediamenti esistenti e in fase di realizzazione e

delle nuove tendenze che lasciano prevedere il proliferarsi di imprese turistiche e di supporto al turismo, avvia questo nuovo indirizzo di studi in stretto contatto con le più significative realtà operative, pubbliche e private, assicurando ai propri studenti una solida preparazione culturale, competenze professionali specifiche e la padronanza di tre lingue straniere.

*Prospettive professionali:*

- Attività imprenditoriali autonome;
- Dirigente e quadro intermedio in Agenzie di viaggi e Hotel, Villaggi turistici, Compagnie aeree, di navigazione e FS;
- Addetto alla commercializzazione e marketing;
- Quadro intermedio presso associazioni ed enti pubblici turistici;
- Organizzatore congressuale;
- Guida turistica, etc.

*Discipline e attività caratterizzanti l'indirizzo*

Materie	Classe 2 <sup>a</sup>	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
Religione	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
I lingua straniera	4*	4*	3*	4*
II lingua straniera	3*	3*	3*	4*
III lingua straniera		3	3	4
Arte e territorio	2	2	2	2
Matematica, Informatica	3	3	3	3
Laboratorio di Fisica-Chimica	2			
Scienze naturali	3			
Geografia turistica		2	2	2
Economia aziendale	2			
Disc. turistico- aziendali		3	4	5
Diritto - Economia	2			
Diritto e leg. turistica		3	3	3
Trattamento testi	2			
Educazione fisica	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>36</b>

## PROGETTO SIRIO IGEA E GEOMETRA

Corso Serale per studenti lavoratori

Il corso prevede la riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento dei crediti formativi pregressi, tutoring, metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali realizzate dagli studenti.

Gli obiettivi fondanti sono:

- qualificare giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o migliorare la propria qualifica professionale;
- acquisire conoscenze e competenze in ambito economico ed aziendale (IGEA);
- acquisire conoscenze e competenze nel campo delle costruzioni, del territorio e dell'ambiente (GEOMETRA);
- acquisire conoscenze e competenze nella progettazione e realizzazione di impianti tecnologici anche in funzione del risparmio energetico (GEOMETRA).

*Discipline e attività caratterizzanti l'indirizzo COMMERCIALE e GEOMETRI*

*BIENNIO*

Materie	Classe 1 <sup>a</sup>	Classe 2 <sup>a</sup>
<b>Area Comune</b>		
Italiano	4	4
Scienze storico-sociali	3	3
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate	3	3
<b>Area d'indirizzo settore Commerciale</b>		
II Lingua straniera	4	4
Economia aziendale	2	2
Trattamento testi e dati	2	2
<b>Area d'indirizzo settore Geometri</b>		
Fisica	2	2
Chimica	2	2
Tecnologia e disegno	4	4
Totale ore	25	25

**TRIENNIO**

Materie	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
<b>Settore Commerciale</b>			
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	8	9	9
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Educazione Fisica	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>26</b>
<b>Settore Geometri</b>			
Italiano e storia	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	2
Diritto	2	2	2
Disegno e progettazione	3	3	4
Costruzioni	4	4	4
Topografia	4	4	3
Impianti	3	2	3
Geopedologia, ecologia ed estimo	3	4	4
<b>Totale ore</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>

**LE RISORSE****LE RISORSE UMANE****GLI ALUNNI**

ANNO	n. classi	n. studenti	studenti in situazione di handicap	Corso serale n. classi	n. studenti
1°	4	118		2	61
2°	3	88	1	1 IGEA	18
3°	4	70	1	2	29
4°	5	88	-	1 IGEA	19
5°	5	89	1	2	39
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>453</b>	<b>3</b>		<b>166</b>

Tutta l'attività didattica-educativa dell'Istituto pone al centro l'alunno. Egli è considerato soggetto-persona di pari dignità e protagonista attivo della vita scolastica.

La Scuola promuove e sviluppa la conoscenza dei suoi diritti e doveri previsti nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti di cui al DPR n° 249 del 24.06.1998.

A tal fine durante il corso dell'anno scolastico vengono individuati, d'intesa con gli organi rappresentativi degli studenti, le iniziative più idonee all'attuazione dello Statuto.

La Scuola vede nell'Assemblea Studentesca e nel Comitato degli Studenti gli organi privilegiati della partecipazione degli alunni alla vita dell'Istituto e ne garantisce il più corretto e regolare funzionamento.

### *I GENITORI*

La Scuola considera insostituibile il ruolo dei genitori nel processo educativo dei figli e fondamentale la loro partecipazione attiva alla vita dell'istituto.

A tal fine promuove la costituzione ed il regolare funzionamento dell'Assemblea e del Comitato dei Genitori.

### *LE RISORSE PROFESSIONALI DELLA SCUOLA*

Docenti a tempo indeterminato	57 + 1 part-time
Docenti a tempo determinato	07
Docenti di sostegno	02
Docenti Religione	03
Insegnanti Tecnico-Pratici	2
Totale Docenti	70
ATA Assistenti tecnici + Co.Co.Co.	3 + 3
ATA Assistenti amministrativi	6
ATA Collaboratori scolastici	14

### *I DOCENTI*

La Scuola riconosce il docente soggetto centrale per la promozione del processo didattico e pedagogico dell'alunno, ne cura l'inserimento più adeguato nella vita dell'Istituto e promuove un'azione permanente di formazione e aggiornamento.

### *LE COMMISSIONI*

Le Commissioni, che possono essere costituite dai rappresentanti delle tre componenti scolastiche e possono riunirsi al momento opportuno, sono organi di supporto dell'attività didattica-pedagogica. Hanno potere consultivo e/o propositivo; formulano proposte che potranno essere approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

## ***I DIPARTIMENTI***

**Il Dipartimento, che si compone di tutti i docenti delle discipline curricolari , è presieduto da un coordinatore responsabile designato dal Dirigente scolastico, e svolge le seguenti funzioni:**

- **definisce gli obiettivi generali della disciplina o delle discipline presenti nel dipartimento;**
- **stabilisce, in linea di massima, quali sono le conoscenze e competenze che gli allievi devono possedere per accedere alle classi successive (Livelli Minimi di Apprendimento);**
- **definisce linee e modalità della programmazione didattica e della valutazione degli alunni;**
- **promuove e favorisce lo scambio di esperienze tra i docenti della disciplina in riferimento ad iniziative su questioni di programmazione didattica e di valutazione;**
  
- **concorda ed indica:**
  - **il numero minimo di prove scritte ed orali da garantire in ogni trimestre ad ogni alunno;**
  - **le caratteristiche delle prove che possono fornire ai docenti ulteriori indicazioni sui ritmi e livelli d'apprendimento (es. questionari, test, lavori di ricerca, prove crittografiche, etc.);**
  - **il tipo di intervento per il recupero degli alunni in difficoltà;**
  
- **verifica i sussidi didattici;**
- **individua e propone al Collegio dei docenti le tematiche su cui effettuare interventi di formazione e di aggiornamento.**

## ***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***

**Il Dirigente scolastico è rappresentante legale dell'Istituto.**

**Spettano al Dirigente scolastico tutte le altre competenze previste dalla normativa vigente e dal contratto collettivo di lavoro. In particolare, egli:**

- **organizza le risorse umane e finanziarie dell'Istituto;**
- **promuove e coordina l'attività della scuola, assicurandone la gestione unitaria;**
- **presiede il Collegio dei docenti;**
- **procede alla formazione delle classi, sentito il Collegio dei Docenti;**
- **formula l'orario settimanale delle lezioni;**
- **assegna i docenti alle classi nel rispetto dei criteri formulati dal Collegio dei Docenti;**
- **promuove e coordina, assieme al Collegio dei docenti, le attività didattiche, di sperimentazione ed aggiornamento;**
- **nomina i coordinatori ed i segretari dei Consigli di classe e dei Dipartimenti, sentiti i rispettivi organi;**
- **predispone il Piano Annuale della Attività connesse con l'azione didattico-educativa e col funzionamento della scuola;**
- **cura i rapporti con le famiglie e con gli altri Enti;**

- nomina il personale supplente temporaneo;
- relaziona, al termine dell'anno scolastico, al Consiglio d'Istituto e al Collegio dei docenti sui risultati conseguiti dalla Scuola.

### ***IL CONSIGLIO D'ISTITUTO***

Spettano al Consiglio d'Istituto, composto dai rappresentanti di alunni, genitori, docenti, personale ATA democraticamente eletti e dal Dirigente Scolastico, tutte le competenze previste dalla normativa vigente e dal Regolamento d'Istituto.

### ***I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE***

Sono incaricati dal dirigente scolastico, scelti in numero di due tra il personale docente, con compiti di collaborazione, coordinamento e supporto all'attività di gestione della scuola. Espressamente per i corsi serali è incaricato un docente anch'egli con compiti di collaborazione, coordinamento e supporto all'attività di gestione della scuola.

### ***IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI***

Il DSGA svolge attività lavorativa complessa con rilevanza esterna. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione coordinando il personale ATA.

### ***IL PERSONALE ATA***

Costituito dagli assistenti tecnici e amministrativi nonché dai collaboratori scolastici, contribuisce alla realizzazione dell'offerta formativa con compiti di supporto all'attività didattica e di servizio all'utenza e al territorio.

### **LE RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI**

La Scuola dispone di strutture, arredi e attrezzature ricevuti dagli Enti obbligati.

Gli spazi interni sono utilizzati flessibilmente e garantiscono il rispetto delle norme igienico-sanitarie.

L'Istituto si articola in nove edifici all'interno di un perimetro privato.

Due edifici sono assegnati ai corsi commerciali, uno a quelli per geometri. Altri tre edifici sono destinati ai laboratori linguistici e tecnici. Un edificio alloca gli uffici e la biblioteca. I due rimanenti costituiscono la palestra e l'auditorium.

Alle strutture si accede attraverso due ingressi, uno che dà sulla via Presti e l'altro sulla Circonvallazione.

### ***AULE, LABORATORI E PALESTRA***

L'Istituto dispone di:

- n. 29 aule per le attività didattiche;
- n. 3 aule per le attività didattiche di Disegno Geometrico, Disegno professionale e CAD, Progettazione, Simulazione aziendale.
- n. 1 aule per le attività didattiche di Trattamento testi;
- n. 2 laboratori linguistici di cui n. 1 multimediale costituito da n. 24 computer multimediali per gli alunni collegati in rete didattica + n. 1 computer server del docente, stampanti a colore, scanner, collegamento continuo a Internet;

- n. 1 laboratorio di scienze;
- n. 1 laboratorio di chimica;
- n. 1 laboratorio di fisica;
- palestra polifunzionale per le attività ginniche e sportive;
- n. 2 campi outdoor.

La Scuola è cablata e dispone di collegamenti Internet nelle aule didattiche e speciali.

La scuola è “test center” per la preparazione e il conseguimento della patente informatica ECDL.

La palestra e i campi outdoor offrono adeguati spazi per la pratica sportiva; idonee le attrezzature in possesso.

#### ***LA BIBLIOTECA***

Ampia e fornita di circa 7000 testi e numerosi supporti audiovisivi, la biblioteca d’Istituto è a disposizione degli alunni e dei docenti che possono utilizzare anche i PC di cui è dotata con collegamento continuo a Internet.

#### ***GLI SPAZI ESTERNI***

La scuola presenta ampi spazi all’interno del perimetro privato utilizzati sia per il parcheggio dei ciclomotori degli allievi sia per le attività didattiche, sportive e ricreative e per le rappresentazioni musicali e artistiche nelle stagioni favorevoli.

#### ***LE RISORSE FINANZIARIE***

- Fondi dell’istituzione scolastica;
- Fondi per l’autonomia
- Fondi Regionali;
- Fondi Provinciali;
- Fondi per attività di formazione e aggiornamento;
- Fondi per attrezzature e sperimentazione didattica per le classi con alunni in situazione di handicap;
- Fondi per attività integrative ed iniziative complementari rivolte agli studenti;
- Fondi progetti PON e POR;
- Sponsor privati.

#### ***SICUREZZA E PREVENZIONE***

L’edificio è in linea di massima adeguato alle norme di sicurezza. All’utenza sono fornite adeguate indicazioni sui percorsi d’esodo in caso di necessità e sui comportamenti da adottare. In caso di calamità l’evacuazione può avvenire in brevissimo tempo attraverso ampi corridoi, scale ed aperture che comunicano con l’esterno. Le vie di fuga sono segnalate in ogni piano tramite idonei cartelli a vista nei corridoi principali, accompagnati dalla pianta del piano. Il piano di evacuazione dell’edificio è pubblicato all’Albo della scuola e sono presenti apposite note informative nei vari edifici. Il piano di evacuazione è aggiornato periodicamente in raccordo con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Gli organi competenti vengono sollecitati sistematicamente a provvedere all’eliminazione di quei parametri non conformi alla normativa. Ai fini della sicurezza la Scuola si impegna ad organizzare periodicamente almeno 2 esercitazioni di evacuazione dell’edificio scolastico.

#### ***ORGANIZZAZIONE GENERALE***

La gestione del servizio scolastico dell’Istituto è finalizzata a migliorare la qualità dell’offerta formativa secondo criteri di efficacia e di efficienza.

In tale ottica, l’organizzazione generale della scuola si prefigura degli indicatori di qualità, quali:

- la coerenza, rispetto agli indirizzi della scuola, alle metodologie, e alla didattica;
- la flessibilità, nell'utilizzazione del personale, dell'orario e del calendario, nonché nell'attività didattica;
- la funzionalità, rispetto agli obiettivi generali ed educativi fissati.

## **L' OFFERTA FORMATIVA**

### **FINALITA' E OBIETTIVI**

L'attività educativa e didattica dell'Istituto è finalizzata alla formazione dello studente nella sua globalità, promuovendo una crescita educativa, culturale e critica che gli consenta di inserirsi nella società come cittadino responsabile, partecipe ed attivo.

È volta, altresì, ad una specifica formazione nel settore commerciale o delle costruzioni oppure del turismo, a seconda dell'indirizzo scelto.

I risultati che l'istituto si propone sono quelli di:

- Formare lo studente/cittadino in possesso di un ricco bagaglio educativo-culturale e di adeguate capacità critiche che gli consentano di collocarsi in modo consapevole e partecipe nella società;
- Formare lo studente/cittadino in grado di sapere costruire con piena coscienza e responsabilità il proprio futuro

### **OBIETTIVI GENERALI**

L'Istituto propone all'alunno un percorso di studi che permette di raggiungere gli obiettivi di seguito indicati e distinti in obiettivi cognitivi ed educativi, esplicitandone i curricoli collegati.

Nel rispetto sentito e dovuto per la piena integrazione dei soggetti, pone particolare attenzione al percorso formativo degli alunni in difficoltà e di quelli che presentano situazioni di handicap.

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Acquisire e/o consolidare conoscenze e competenze di base nell'area linguistico/espressiva e logico/matematica;
- Acquisire conoscenze significative nel campo umanistico, scientifico e tecnico-professionale;
- Conoscere diversi codici linguistici per la comprensione delle informazioni nei diversi settori: letterario, storico, giornalistico, scientifico, tecnico-professionale, etc.;
- Comunicare agli altri le idee e i dati in forma parlata, scritta, grafica o visiva, organizzando le informazioni;
- Osservare, analizzare, interpretare ed elaborare dati;
- Saper elaborare criticamente le informazioni in relazione all'uso, all'etica, all'estetica;
- Saper applicare tecniche, regole, proprietà, principi;
- Saper impostare e risolvere problemi utilizzando adeguate strategie e mezzi;
- Fare uso dell'informatica e della multimedialità;
- Saper usare il PC per progettare, acquisire informazioni, comunicare, lavorare;
- Acquisire le competenze metodologiche e tecnico-professionali necessarie alla realizzazione di un bilancio aziendale (IGEA);
- Acquisire le competenze metodologiche e tecnico-professionali necessarie alla realizzazione di un progetto (GEOMETRA);
- Qualificare le competenze professionali degli allievi attraverso forme di simulazione d'impresa per gli alunni del corso IGEA e TURISMO e attraverso esperienze di laboratorio di progettazione edilizia, stradale, urbanistica e architettonica per gli alunni del corso GEOMETRA.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- **Sviluppare la propria personalità, il proprio estro e la propria creatività, secondo attitudini, potenzialità e vocazione;**
- **Lavorare e collaborare con gli altri in modo produttivo, critico e creativo, valorizzando le proprie e le altrui competenze, anche per assumere decisioni;**
- **Sapersi orientare, secondo le proprie attitudini, capacità e vocazione, nel mondo del lavoro e dello studio al compimento dell'obbligo scolastico;**
- **Sapersi orientare, secondo le proprie attitudini, capacità e vocazione, nel mondo del lavoro e dello**

## **OBIETTIVI COGNITIVI ED EDUCATIVI PER GLI STUDENTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP**

**Pur considerando che molti dei citati obiettivi valgono generalmente anche per gli studenti in situazione di handicap, sono qui riportati e specificati alcuni obiettivi che più di altri guidano l'azione educativo-didattica a loro rivolta:**

- **Conoscere l'ambiente circostante e sapersi muovere in autonomia;**
- **Saper entrare in relazione con coetanei e non coetanei;**
- **Avere stima di sé;**
- **Acquisire conoscenze didattiche ed abilità specifiche atte ad un apprendimento ricorrente;**
- **Saper utilizzare la lingua italiana, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri;**
- **Maturare capacità di analisi e sintesi e logico-deduttive;**
- **Conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità.**

## **L' AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA**

**Il Piano dell'Offerta Formativa pone l'obiettivo dell'inclusione come base delle scelte educative: nell'Istituto ciascuno è reso partecipe a pieno titolo della comunità educante. Il curriculum, come anche l'organizzazione dell'orario di lavoro, sono stati organizzati in modo flessibile: un insieme di opportunità d'apprendimento di cui gli alunni possono fruire flessibilmente, in funzione di tempi e stili di apprendimento individuali. Il sistema educativo si contraddistingue per l'attenzione alle storie personali degli allievi, per la valutazione ispirata a criteri personalizzati, anziché riferita a standard fissi e uguali per tutti; per l'incoraggiamento all'autovalutazione e, da ultimo, per l'adozione di metodologie di lavoro collaborative. Infatti, alcune ore di completamento cattedra verranno utilizzate per la realizzazione di progetti e attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa che vedono protagonisti i giovani. I progetti extracurricolari sono volti alla valorizzazione e al potenziamento dei talenti di ciascuno, la metodologia è quella dell'apprendimento "facendo", attraverso di essi si ricuce la cesura tra il sapere e il saper fare e si recuperano e valorizzano esperienze affettive e cognitive di cui ciascuno studente è portatore( Riforma degli Istituti Tecnici). Le Aree strategiche da presidiare e migliorare, anche attraverso l'elaborazione di progetti didattici specifici, individuate dal Piano dell'offerta formativa risultano pertanto le seguenti:**

- **curricolo;**
- **programmazione metodologico-didattica;**
- **valutazione;**
- **sostegno, recupero e ampliamento dell'offerta formativa;**
- **integrazione degli alunni stranieri e dei disabili;**
- **rapporto scuola-territorio**

**Per ogni Area si sviluppano progetti a supporto della didattica, pensati, organizzati e gestiti a livello di Istituto o in Rete con altre scuole del territorio. Alcuni di questi progetti sono strettamente integrati nella programmazione curricolare di ciascuna classe ( Aree di progetto ) e prevedono la realizzazione di attività volte sia all'integrazione degli alunni stranieri, sia in situazione di disagio sia a rischio di**

dispersione scolastica. Attraverso tali progetti si promuove lo sviluppo dei diversi linguaggi specifici quali l'educazione corporea, motoria, musicale, teatrale e si mira ad accrescere l'autostima degli studenti e ad attivare processi positivi. Per questi motivi, nonostante i limiti di spesa imposti dalla normativa, in assenza di risorse umane interne, si ritiene necessario ricorrere a contratti di prestazione d'opera con esperti esterni.

### **PROGETTO D'ISTITUTO**

***“Terre Sicane tra arte, mito, storia religione, tradizione ed innovazione”***

#### **OBIETTIVI:**

- recuperare le tradizioni della realtà che vivono gli alunni ;
- riscoprire il territorio;
- educazione alla salute, all'ambiente e alla legalità”.

**COORDINATORE:** Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Graffeo

**TUTOR:** Funzione Strumentale Area 1 Prof.ssa Maddalena Cuccia

#### **METODOLOGIE:**

- Lavori di Ricerca;
- Simulazioni;
- Lavori di gruppo;
- Spettacoli di danze, canti, balli folkloristici;
- visite guidate;
- Manifestazione finale con spettacolo musicale.

#### **CLASSI COINVOLTE E TEMATICHE:**

**CLASSE I A il ECONOMICO :***Terra nostra: Alla riscoperta di masserie tra storia, natura e gastronomia.*

Coordina la Prof.ssa Riggi M.Teresa.

**CLASSE IB ECONOMICO:** *La vita contadina nel baglio.*

Coordina la Prof.ssa Meo Provvidenza

**CLASSE I C ECONOMICO:** *Paesi nostri: alla riscoperta della civiltà contadina del nostro territorio tra arte, cultura, gastronomia e folklore.*

Coordina la Prof.ssa Sortino Francesca

**CLASSE I A TECNOLOGICO:** *Terra nostra. Aspetti scientifici, ambientali e storico-culturali.*

Coordina la Prof.ssa Di Leo Rosa.

**CLASSE II A TURISTI CO :** *Alla riscoperta dei segreti del mare: itinerario naturalistico nella macchia mediterranea..*

Coordina la Prof.ssa Maddalena Cuccia

**CLASSE II A GEOMETRA:** *Mare nostro, aspetti scientifici, ambientali e storico-culturali.*

Coordina la Prof.ssa Oliveri Maria

**CLASSE II A COMMERCIALE:** *Ambiente marino. Mare: sogno e realtà.*

Coordina la Prof.ssa Palermo Carmela

#### **NELLE CLASSI DEL TRIENNIO AREA DI PROGETTO**

#### **OBIETTIVI:**

- Favorire l'apprendimento di strategie cognitive mirate a comprendere come si formano e si evolvono le conoscenze;
- Far cogliere all'alunno le relazioni esistenti tra l'"astratto" e il "concreto";
- Sollecitare gli alunni ad affrontare nuovi problemi con spirito di autonomia e creatività;
- Promuovere nell'alunno atteggiamenti che favoriscano la socializzazione, il confronto, la tolleranza, il successo ecc.
- Favorire il confronto tra la realtà scolastica e la realtà di lavoro, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio.

L'area di progetto viene progettata dal CdC , ha durata annuale ed è rivolta all'intera classe. La valutazione relativa all'area di progetto contribuisce alla formulazione dei giudizi periodici e finali di ciascuna disciplina, secondo modalità decise dai CdC, di tali giudizi si dovrà tenere conto in sede di esami di maturità. Le lezioni si svolgeranno, in orario curriculare, sviluppando nei ragazzi, quelle capacità che non vengono normalmente stimulate nella normale attività didattica.

**CLASSE III A COMMERCIALE** : Impresa simulata I annualità.  
Coordina la Prof. Sortino Paolo

**CLASSE IV A COMM** : Amministratore di condominio.  
Coordina la Prof. Maddi Luigi

**CLASSE IV B C** : Amministratore di condominio.  
Coordina la Prof. Guarisco Giuseppe

**CLASSE V A C** : *Impresa formativa simulata III annualità "A Zagari"*.  
Coordina la Prof. Giordano Francesco

**CLASSE III A T** : " Animatori di villaggi turistici".  
Coordina il Prof. Misuraca Aldo

**CLASSE III B T** : " Animatori di villaggi turistici"  
Coordina la Prof.ssa Ruvolo Francesca

**CLASSE IV A T** : *Operatore di ricevimento e assistenza al cliente. Strutture ricettive presenti nel territorio.*  
Coordina la Prof.ssa Vinci Enza

**CLASSE IV B T** : *Operatore di ricevimento e assistenza al cliente. Strutture ricettive presenti nel territorio.*  
Coordina la Prof.ssa Bona Carmela

**CLASSE V A T** : " La settimana di pasqua: tradizioni religiose, folclore e specialità gastronomiche "  
Coordina la Prof.ssa Scimè Carmela

**CLASSE V B T** : *Le perle dei sicani: itinerario guidato nelle atmosfere storiche ed artistiche.*  
Coordina la Prof.ssa Camera Maria

**CLASSE III A GEOMETRA** : *Conoscere il territorio per una corretta gestione e tutela.*  
Coordina la Prof. Marchese Salvatore

**CLASSE IV A GEOMETRA**: *Conoscere il territorio, studio ed analisi del rischio sismico.*  
Coordina la Prof.ssa Triolo Nellina

**CLASSE V A GEOMETRA** : *Conoscere il territorio, le strutture e le istituzioni nel campo della protezione civile per una corretta gestione e tutela delle emergenze.*

Coordina il Prof. Marciante Michele

## **ATTIVITÀ PROGETTUALI STRETTAMENTE CORRELATI AL CURRICOLO**

Quest'anno l'Istituto si vede particolarmente impegnato in attività progettuali strettamente correlati al curricolo e volti ad implementare competenze e conoscenze da spendere nel mondo del lavoro e idonee a riorientare gli studenti. Sono in programma interventi relativi alle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (d.p.r. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) che l'Istituto intende esplorare e realizzare per fronteggiare efficacemente le principali criticità individuate dal Collegio docenti. Per l'anno scolastico 2010-2011 sono state, pertanto, pianificate, in aggiunta ai fondi strutturali, le seguenti azioni:

### **1. PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ANIMAZIONE TEATRALE: RIBALTA STUDENTESCA.**

Attività extracurricolare. Destinatari tutti gli alunni dell'Istituto.

Sulla falsariga della corrida, viene organizzato uno spettacolo che vede come protagonisti gli studenti.

La manifestazione rientra negli obiettivi di educazione all'immagine, vuole rappresentare una significativa occasione per dare la possibilità agli alunni di esprimersi in generi vari e diversi quali danza, musica, canto, imitazioni, etc.

### **2. PROGETTO FESTA DI DICEMBRE**

Attività extracurricolare. Destinatari tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivo :

- scambiarsi gli auguri di Natale
- monitorare le attività del progetto d'Istituto
- spettacolo musicale.

### **3. PROGETTO FESTA FINE ANNO SCOLASTICO**

Attività extracurricolare. Destinatari tutti gli alunni dell'Istituto.

Saranno invitati i genitori degli alunni dell'Istituto e delle classi terze medie iscritti al 1° anno.

L'obiettivo della festa, oltre ad essere un piacevole momento di incontro tra genitori, insegnanti e alunni, è l'occasione per presentare tutti i lavori prodotti dagli alunni dell'Istituto durante l'anno scolastico 2010/2011 e per premiare gli alunni meritevoli.

### **4. PROGETTO CONTINUITÀ: SOS GEOGRAFIA: AIUTO...mi sono perso per strada!**

Attività di continuità con le classi terze della scuola media.

Il progetto nasce dall'idea di creare un ponte di collegamento tra la scuola media inferiore e quella superiore sul quale far incontrare gli studenti delle diverse età per condividere un breve episodio formativo che li porti, attraverso una didattica creativa e coinvolgente, a sapersi orientare in tutti i sensi!

Destinatari gli Alunni delle terze medie, del biennio e gli Alunni in uscita (classi IV e V).

### **5. PROGETTO ORIENTAMENTO: Orientamento in entrata ed in uscita.**

Attività di continuità con le 3° medie e di orientamento per la prosecuzione degli studi o di immissione nel mondo del lavoro.

### **6. PROGETTO ACCOGLIENZA**

Progetto modulare che facilita l'inserimento dei giovani delle prime classi nel nuovo contesto scolastico per:

- contribuire al processo di crescita e formazione degli allievi;
- stabilire relazioni positive con i compagni e il personale della scuola;
- sviluppare la socializzazione;
- far acquisire sicurezza e senso di appartenenza;
- esprimere, attraverso il proprio vissuto, i bisogni socio-culturali e le aspettative future;
- pianificare le modalità del lavoro sia domestico sia in classe.

## 7. PROGETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Destinatari tutti gli alunni dell'Istituto. Uscire dal proprio paese, viaggiare, deve voler dire conoscere. Con questo spirito l'Istituto organizza per le classi visite di studio e viaggi di istruzione ad integrazione della normale attività curricolare e formativa.

### Obiettivi:

- integrare l'ordinaria attività della scuola sul piano della formazione generale della personalità degli alunni e sul piano del completamento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro;
- favorire, all'interno del processo educativo – e curricolare, l'arricchimento personale degli studenti, offrendo significative esperienze cognitivo-culturali e occasioni propizie per il processo di socializzazione;
- integrare esperienze cognitivo-culturali e di socializzazione con esperienze conoscitive delle realtà economiche e produttive dell'Italia e dell'Europa, coerenti con i processi di formazione del ragioniere perito commerciale, del geometra e del tecnico del turismo. (classi terze)
- per una migliore conoscenza degli aspetti paesaggistici, monumentali e culturali, all'interno della regione, dell'Italia e dell'Europa:
- le Quarte classi viaggio di istruzione all'estero o in Italia
- le Quinte classi viaggio di istruzione all'estero

## 8. VISITE GUIDATE

Destinatari tutti gli alunni del Biennio e triennio. Le Visite Guidate, si configurano come esperienza di apprendimento e di crescita della personalità; rientrano tra le attività integrative della scuola, sulla base di un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Le iniziative, basate su progetti articolati e coerenti, sono funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari all'indirizzo di studi e al progetto d'Istituto *“Terre Sicane tra arte, mito, storia religione, tradizione ed innovazione”*.

## 9. STAGES AZIENDALI

Tra le iniziative di integrazione formativa, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, il nostro Istituto realizza stage in periodo estivo ed invernale. In collaborazione con Enti, Istituzioni ed Agenzie del territorio, si forniscono agli alunni esperienze lavorative che consentano loro di acquisire competenze e crediti spendibili nel mercato del lavoro. Inoltre gli alunni conseguono credito formativo, valutabile nello scrutinio finale e ai fini dell'Esame di Stato.

Gli alunni, coordinati dal docente Funzione Strumentale area 4 applicano le competenze acquisite negli Studi di professionisti e/o in aziende.

## 10. INNOVARE LA DIDATTICA CON LA LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE.

Destinatari i Docenti del corso diurno e SIRIO, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. Il progetto si prefigge di utilizzare le Lavagne Interattive Multimediali di cui sono dotate le scuole per l'innovazione della didattica in classe.

## 11. PROGETTO DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE NEI VILLAGGI TURISTICI;

**Destinatari tutti gli alunni del triennio corso turistico.**

**L'obiettivo del progetto è quello di formare figure professionali in grado di progettare, organizzare e realizzare attività di animazione turistica attraverso la loro capacità di coinvolgere e di produrre divertimento, giochi di società, spettacoli, tornei sportivi, presso alberghi, villaggi, comunità infantili, campeggi e centri ricreativi.**

## **12. SVILUPPO DI COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE IN ADULTI E GIOVANI ADULTI”;**

**Attività extracurricolare .Destinatari gli Alunni delle classi del corso SIRIO e delle classi del biennio diurno. Il corso ha il fine di consentire ai corsisti di acquisire le conoscenze minime per poter sostenere gli esami della patente europea del computer ECDL (European Computer Driving Licence) .**

## **13. CORSO DI DISEGNO E SCENOGRAFIA ADULTI E GIOVANI ADULTI**

**Attività extracurricolare .Destinatari gli Alunni delle classi del corso SIRIO .Il corso punta a formare professionisti in grado di progettare, realizzare una rappresentazione teatrale, una mostra, una festa, un concerto.**

## **14. CORSO DI REALIZZAZIONE E MONTAGGIO VIDEO**

**Attività extracurricolare . Destinatari gli Alunni delle classi del corso SIRIO.**  
**L'obiettivo del corso è quello di formare tecnici in grado di organizzare e produrre video, realizzare presentazioni multimediali ecc.**

## **15. MUSICANDO A SCUOLA: COSTITUZIONE DI UNA BAND**

**Attività extracurricolare .Destinatari gli Alunni delle classi dell'Istituto. Creare nell'alunno un linguaggio musicale specifico, adatto a comunicare sensazioni, emozioni, propri stati d'animo, ecc. Avviare alla pratica di uno strumento musicale.;**

## **16. PROGETTO CON LETTORI DI MADRELINGUA INGLESE E FRANCESE.**

**Attività extracurricolare .Destinatari gli Alunni delle classi dell'Istituto , per potenziare la lingua Inglese e francese.**

## **17. PROGETTO CONCORSI**

**Attività extracurricolare .Destinatari gli Alunni delle classi dell'Istituto. Partecipazione a concorsi nazionali ed europei per gli alunni.**

## **18. PROGETTO PRIMO SOCCORSO.**

**Attività extracurricolare .Destinatari gli Alunni delle classi dell'Istituto.**

## **19. PROGETTO PATENTINO**

**Attività extracurricolare .Destinatari gli Alunni delle classi del biennio. Corsi di preparazione per gli alunni che intendano conseguire il patentino per la guida del ciclomotore, con riferimento all'art. 230 del nuovo codice della strada e decreto legislativo n. 9 del 15 gennaio 2002**

## **20. PROGETTO ESAMI PER LA CERTIFICAZIONE EUROPEA COMPETENZE LINGUISTICHE PET ( INGLESE) E DELFE (FRANCESE)**

## **21. PROGETTO EDUCATIVO EUROPEO COMENIUS .**

"Voyage à travers la poétique des sons, des mots et de l'expression corporelle. E' un programma d'azione dell'Unione Europea che si pone l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento scolastico, promuovendo la cooperazione transnazionale tra Istituti scolastici, contribuendo ad un migliore sviluppo professionale del personale docente e promuovendo la conoscenza delle lingue e la dimensione interculturale. Si promuovono,ove possibile, gemellaggi con scuole italiane ed estere.

## **22. PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE**

**Attività' extracurricolare .Destinatari gli Alunni di tutte le classi dell'Istituto.**

**Istituzione di centri sportivi scolastici e partecipazione a campionati studenteschi a livello di Istituto, provinciale regionale e nazionale.**

## **23. GRUPPO FOLKLORISTICO;**

**Si favorisce la partecipazione degli alunni dell'Istituto per sviluppare la solidarietà, il senso del gruppo, l'integrazione e combattere la dispersione.**

## **26. PROGETTO ECDL SVILUPPO DI COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE"**

**Destinatari gli Alunni delle classi terminali per consentire di acquisire le conoscenze minime per poter sostenere gli esami della patente europea del computer ECDL**

## **27. PROGETTO AMBIENTE ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ.**

## **24. PROMOZIONE DELLA LETTURA.**

**L'iniziativa "Il quotidiano in classe" su proposta dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori .**

**Gli alunni riceveranno gratuitamente copie del Corriere della Sera, del Sole 24 ore e La Stampa. I docenti coinvolti nell'iniziativa educheranno alla lettura del quotidiano in classe, realizzando una sorta di lezione di educazione civica .**

## **25. EDUCAZIONE ALLA SALUTE.**

**In collaborazione col S.E.R.T. (U.S.L. Ribera), tutti gli alunni dell'Istituto faranno prevenzione delle malattie mediante l'informazione e l'educazione sanitaria.**

## **26. PROGETTO INTERCULTURA;**

**E' un progetto che mira a far lavorare gli alunni con giovani di altri paesi, per un certo periodo di tempo. In tal modo i giovani hanno l'opportunità di perfezionare le proprie conoscenze linguistiche, di conoscere realtà straniere e di sviluppare una concezione interculturale positiva.**

## **27. PROGETTI IN RETE DEL CTRH;**

**Sostenere il processo di Integrazione di tutti gli alunni in situazione di handicap.**

**Le scuole del distretto del C.T.R.H. di Ribera sono:**

- **I Circolo Direzione didattica Crispi;**
- **II Circolo Direzione didattica Don Bosco;**

- I C Crispi ;
- I C Navarro ;
- Istituto superiore sperimentale Crispi ;
- ITCG Giovanni XXIII;
- IC Roncalli Bugio ;
- IC Contino Cattolica Eraclea.

## 28. PROGETTO PARI OPPORTUNITÀ

Si presenteranno agli alunni le norme di tutela delle pari opportunità:

## 29. PROGETTO BIBLIOTECA..

### PROGETTI PON- A.S. 2010/2011

L'Istituto, consapevole del ruolo fondamentale riconosciuto all'innovazione e all'adeguamento dei sistemi d'istruzione, di formazione e di ricerca, quali fattori di sviluppo, crescita economica, competitività ed occupazione, organizza, attingendo ai fondi comunitari, progetti relativi al piano operativo nazionale (PON), al piano di sviluppo di servizi avanzati nelle scuole delle regioni del Sud (CIPE) e al piano operativo regionale (POR).

Nel mese di agosto 2010 sono stati approvati i seguenti Piani Integrati di Istituto da sviluppare nell'A.S. 2010/2011

Codice P.I. Obiettivo Azione	Titolo Progetto N. Ore	Tipologia della proposta	N. allievi ammessi
C-1-FSE- 2010-5	Le Autonomie Locali  N. 30 ore	Percorso formativo per lo sviluppo di competenze sociali e civiche, per arricchire ed approfondire il sistema e le competenze degli Enti Locali	Min 15 Alunni Tutti gli indirizzi priorità terze e quarte classi
	English course  N. 100 ore	Percorso formativo Acquisizione delle competenze in lingua inglese con sostenimento esami per la certificazione (liv. B2)	Min 15 Alunni con priorità delle classi terze
C-5-FSE- 2010-1	Impresa e turismo N. 40 ore	Percorso di tirocinio e stage, simulazioni aziendali, alternanza scuola/lavoro	20 Alunni Indirizzo turistico Classi quarte
C-6-FSE- 2010-1	Facciamo impresa 30 ore	Percorso di simulazione aziendale Integrata  III Annualità	20 Alunni delle classi V Indirizzo IGEA
	Impresa turistica  20 ore+20 ore	Percorso di simulazione aziendale Integrata  I Annualità	20 Alunni delle classi III Indirizzo IGEA e ITER

	<b>Impresa di costruzioni e impianti</b>  20 ore+20 ore	<b>Percorso di simulazione aziendale Integrata</b>  I Annualità	<b>20 Alunni delle classi III</b> <b>Indirizzo IGEA e CINQUE</b>
<b>G-1-FSE-2010-1</b>	<b>Corso base di informatica N. 60 ore</b> <b>SAPA N. 20 ore</b>	<b>Percorso formativo</b> <b>Acquisizione delle competenze informatiche</b>	<b>20 adulti e giovani adulti</b>
	<b>Esperto</b>	<b>Percorso formativo</b> <b>Acquisizione delle competenze alfabetiche della popolazione adulta</b>	<b>20 adulti e giovani adulti</b>
	<b>EL ESPAÑOL EN EL MUNDO</b>  N. 60 ore	<b>Percorso formativo</b> <b>Acquisizione delle competenze linguistiche (lingue straniere)</b>	<b>15 adulti e giovani adulti</b>
	<b>Arance, olio e vino, elementi fondamentali dell'enogastronomia siciliana</b>  N. 60 ore	<b>Percorso formativo</b> <b>Acquisizione delle competenze storico-socio-economiche, per recuperare le competenze acquisite con corsi di studi superati dall'evoluzione dei contesti produttivi</b>	<b>15 adulti e giovani adulti</b>

## **MODALITA' DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE**

### **CRITERI**

**Criteria di assegnazione delle classi ai Docenti, stabiliti dal Collegio dei Docenti e approvati all'unanimità dai componenti del consiglio d'Istituto:**

1. **Esigenze della scuola e del servizio.**
2. **Comprovate capacità e competenze**
3. **Continuità didattica e anzianità di servizio..**
4. **Richiesta motivata.**

**Inizio lezione ed orario:**

**Inizio lezioni venerdì 18 settembre 2009 alle ore 8.00: gli alunni resteranno nelle classi per tre ore di lezione dalle ore 8,00 alle ore 11,00.**

- **sabato 19 settembre 2009 gli alunni resteranno nelle classi per tre ore di lezione dalle ore 8,00 alle ore 11,00.**
- **Lunedì 21 settembre 2009 gli alunni resteranno nelle classi per cinque ore di lezione dalle ore 8,00 alle ore 13,00..**
- **Martedì 22 settembre 2009 gli alunni resteranno nelle classi per sei ore di lezione dalle ore 8,00 alle ore 14,00.e. Vengono informati di seguito sui criteri stabiliti dal Collegio**
- **Criteri per la stesura dell'orario :**
  1. **orario su 5 giorni**
  2. **equa distribuzione della prima, delle ultime e delle ore intermedie**
  3. **equa distribuzione del giorno libero**
  4. **utilizzo delle ore buche per disponibilità ore eccedenti**

## IMPEGNI A. S. 2010/2011

Tutti gli impegni sono calendarizzati secondo il seguente schema:

- le riunioni dei Consigli di Classe e degli scrutini del primo, del secondo e del terzo trimestre;
- i ricevimenti periodici collettivi dei genitori;
- le riunioni per aree disciplinari.

<b>CALENDARIO DEI CONSIGLI DI CLASSE</b> <b>A. S. 2010/2011</b>
--

Punti all'o.d.g. dei consigli di classe del mese di Ottobre 2010:

- Analisi della situazione di partenza della classe;
- Programmazione del consiglio di classe;
- Programmazione disciplinare;
- Programmazione alunni diversamente abili: P.E.I.- P.E.D.

Punti all'o.d.g. dei consigli di classe dei mesi di Novembre 2010

- Prima parte (prima mezz'ora)
  - programmazione del consiglio di classe e disciplinare;
  - andamento didattico disciplinare della classe;
  - valutazione e verifica del lavoro svolto;
  - eventuali strategie comuni didattiche e metodologiche da adottare;
  - varie ed eventuali
- Seconda parte (fino al termine dell'orario previsto)
  - Ricevimento genitori

### CALENDARIO DEI CONSIGLI DI CLASSE – MESE DI OTTOBRE 2010

DATA	ORARIO	CLASSI
14/10/2010 – Giovedì	15:30 – 16:30	3AG SIRIO
	16:30 – 17:30	5AG SIRIO
15/10/2010 – Venerdì	15:30 – 16:30	2AC SIRIO
	16:30 – 17:30	1A Articolata SIRIO
18/10/2010 – Lunedì	15:30 – 16:30	3AC SIRIO
	16:30 – 17:30	4AC SIRIO
19/10/2010 - Martedì	15:30 – 16:30	5AC SIRIO
18/10/2010 – Lunedì	15:30 – 17:00	4BComm.le – 3AGeom.
	17:00 – 18:30	4AComm.le – 2AGeom.
	18:30 – 20:00	3AComm.le – 5ATurist.
19/10/2010 – Martedì	15:30 – 17:00	5BTuristico – 4AGeom.
	17:00 – 18:30	3ATuristico
	18:30 – 20:00	4ATuristico
20/10/2010 - Mercoledì	15:30 – 17:00	5AGeometri
25/10/2010 – Lunedì	15:30 – 17:00	1AGeometri
	17:00 – 18:30	5AComm.le
	18:30 – 20:00	5BComm.le
26/10/2010 – Martedì	15:30 – 17:00	1AEconomico
	17:00 – 18:30	2AComm.le

	18:30 – 20:00	1BEconomico
27/10/2010 – Mercoledì	15:30 – 17:00	2ATuristico
	17:00 – 18:30	4BTuristico
	18:30 – 20:00	3BTuristico
28/10/2010 – Giovedì	15:30 – 17:00	1CEconomico

**CALENDARIO ELEZIONI**  
**COMPONENTE GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE – A.S. 2010/2011**  
 Con la sola presenza del Coordinatore e del Verbalizzante di ciascuna classe

28/10/2010 Giovedì	16:00 – 17:00	1^ "A" Economico 2^, 3^, 4^ "A" Comm.le 2^, 3^, 4^, 5^ "A" Geometri
	17:00 – 18:00	1^ "B" Economico 5^ "A" Comm.le 4^, 5^ "B" Comm.le 3^, 4^, 5^ "B" Turistico
	18:00 – 19:00	1^ "A" Geometri 1^ "C" Economico 2^, 3^, 4^, 5^ "A" Turistico

**CALENDARIO DEI CONSIGLI DI CLASSE – MESE DI NOVEMBRE 2010**

DATA	ORARIO	CLASSI
10/11/2010 – Mercoledì	15:30 – 16:30	3AG SIRIO
	16:30 – 17:30	5AG SIRIO
11/11/2010 – Giovedì	15:30 – 16:30	3AC SIRIO
	16:30 – 17:30	4AC SIRIO
12/11/2010 – Venerdì	15:30 – 16:30	2AC SIRIO
	16:30 – 17:30	1A Articolata SIRIO
15/11/2010 - Lunedì	15:30 – 16:30	5AC SIRIO
15/11/2010 – Lunedì	15:30 – 16:45	5BComm.le – 3AGeom.
	16:45 – 18:00	4AComm.le – 2AGeom.
	18:00 – 19:15	3AComm.le – 5ATurist.
	19:15 – 20:30	4BComm.le – 4BTuristico
16/11/2010 – Martedì	15:30 – 16:45	5AComm.le – 4AGeom.
	16:45 – 18:00	1AEconomico
	18:00 – 19:15	2AComm.le
	19:15 – 20:30	5BTuristico – 1AGeom.
17/11/2010 – Mercoledì	15:30 – 16:45	1CEconomico – 5AGeom.
	16:45 – 18:00	3BTuristico
	18:00 – 19:15	1BEconomico
18/11/2010 – Giovedì	15:30 – 16:45	2ATuristico
	16:45 – 18:00	3ATuristico
	18:00 – 19:15	4ATuristico

**CALENDARIO SCRUTINI DEL I TRIMESTRE**  
A. S. 2010/2011

Punti all'o.d.g. dei consigli di classe:

- Andamento didattico e disciplinare;
- Scrutinio del trimestre.

DATA	ORARIO	CLASSI
10/12/2010 – Venerdì	15:00 – 16:00	1BEconomico
	16:00 – 17:00	4BComm.le
	17:00 – 18:00	5BTuristico
	18:00 – 19:00	4BTuristico
	19:00 – 20:00	3BTuristico
11/12/2010 – Sabato	10:00 – 11:00	4AC SIRIO
	11:00 – 12:00	5AC SIRIO
11/12/2010 – Sabato	15:00 – 16:00	1 A Articolata
	16:00 – 17:00	2AC SIRIO
	17:00 – 18:00	2AGeom.
13/12/2010 – Lunedì	15:00 – 16:00	3AG SIRIO
	16:00 – 17:00	5AG SIRIO
	17:00 – 18:00	1AEconomico
	18:00 – 19:00	2ACommerciale
	19:00 – 20:00	3ACommerciale
	20:00 – 21:00	4ACommerciale
14/12/2010 – Martedì	15:00 – 16:00	3AC SIRIO
	16:00 – 17:00	1CEconomico
	17:00 – 18:00	2ATuristico
	18:00 – 19:00	3ATuristico
	19:00 – 20:00	4ATuristico
	20:00 – 21:00	5ATuristico
15/12/2010 – Mercoledì	15:00 – 16:00	3AGeometri
	16:00 – 17:00	4AGeometri
	17:00 – 18:00	5AGeometri
	18:00 – 19:00	1AGeometri
	19:00 – 20:00	5ACommerciale
	20:00 – 21:00	5BCommerciale

**CALENDARIO SCRUTINI DEL II TRIMESTRE**  
A. S. 2010/2011

Punti all'o.d.g. dei consigli di classe:

- Andamento didattico e disciplinare;
- Eventuali proposte di nuove adozione per i libri di testo;
- Per le classi quinte, predisposizione documento del 15 maggio;
- Scrutinio del trimestre.

DATA	ORARIO	CLASSI
16/03/2011 – Mercoledì	15:00 – 16:00	3AG SIRIO
	16:00 – 17:00	5AG SIRIO
17/03/2011 – Giovedì	15:00 – 16:00	3AC SIRIO

	16:00 – 17:00	4AC SIRIO
18/03/2011 – Venerdì	14:30 – 15:30	5AC SIRIO
	15:30 – 16:30	2AC SIRIO
	16:30 – 17:30	1 A Articolata
21/03/2011 – Lunedì	15:00 – 16:00	1BEconomico
	16:00 – 17:00	4BComm.le
	17:00 – 18:00	1AEconomico
	18:00 – 19:00	2ACommerciale
	19:00 – 20:00	3ACommerciale
	20:00 – 21:00	4ACommerciale
22/03/2011 – Martedì	15:00 – 16:00	1CEconomico
	16:00 – 17:00	2ATuristico
	17:00 – 18:00	1AGeometri
	18:00 – 19:00	2AGeometri
	19:00 – 20:00	5ACommerciale
	20:00 – 21:00	5BCommerciale
23/03/2010 – Mercoledì	15:00 – 16:00	3AGeometri
	16:00 – 17:00	4AGeometri
	17:00 – 18:00	5AGeometri
	18:00 – 19:00	3ATuristico
	19:00 – 20:00	4ATuristico
24/03/2010 – Giovedì	15:00 – 16:00	5ATuristico
	16:00 – 17:00	3BTuristico
	17:00 – 18:00	4BTuristico
	18:00 – 19:00	5BTuristico

**CALENDARIO SCRUTINI FINALI**  
A. S. 2010/2011

Punti all'o.d.g. dei consigli di classe:

- Relazione sull'attività didattica e disciplinare;
- Scrutinio finale.

DATA	ORARIO	CLASSI
11/06/2011 - Sabato	09:00 – 10:00	3AG SIRIO
	10:00 – 11:30	5AG SIRIO
13/06/2011 – Lunedì	08:30 – 10:00	5AC SIRIO
	10:00 – 11:30	5ATuristico
	11:30 – 13:00	5BTuristico
	15:30 – 17:00	5ACommerciale
	17:00 – 18:30	5BCommerciale
	18:30 – 20:00	5AGeometri
14/06/2011 – Martedì	08:30 – 09:30	1 A Articolata SIRIO
	09:30 – 10:30	2AC SIRIO
	10:30 – 11:30	3AC SIRIO
	12:00 – 13:00	4AC SIRIO
	15:30 – 16:30	3BTuristico
	16:30 – 17:30	4BTuristico
	17:30 – 18:30	1BEconomico

	18:30 – 19:30	4BCommerciale
15/06/2011 – Mercoledì	08:30 – 09:30	1AGeometri
	09:30 – 10:30	2AGeometri
	10:30 – 11:30	3AGeometri
	12:00 – 13:00	4AGeometri
	15:30 – 16:30	1AEconomico
	16:30 – 17:30	2ACommerciale
	17:30 – 18:30	3ACommerciale
	18:30 – 19:30	4ACommerciale
16/06/2011 – Giovedì	08:30 – 09:30	1CEconomico
	09:30 – 10:30	2ATuristico
	10:30 – 11:30	3ATuristico
	12:00 – 13:00	4ATuristico

**CALENDARIO RICEVIMENTO DEI GENITORI  
A. S. 2010/2011**

**Date: Novembre come da consigli di classe - Giovedì 16 Dicembre 2010 - Lunedì 28 Marzo 2011**

Orario	Classi	Classi	Classi	Classi	Classi
Dalle 16,30 alle ore 18,00	2 A C	2 A T	2 A G		
Dalle 18,00 alle ore 19,30	1 A E	1 B E	1 C E	1 A G	

**Date: Novembre come da consigli di classe - Venerdì 17 Dicembre 2010 – Martedì 29 Marzo 2011**

Orario	Classi	Classi	Classi	Classi	Classi
Dalle 16,30 alle ore 18,00	3AC	3AT	3BT	3AG	
Dalle 18,00 alle ore 19,30	4AC	4AT	4BT	4AG	4BC

**Date: Novembre come da consigli di classe – Lunedì 20 Dicembre 2010 – Mercoledì 30 Marzo 2011**

Orario	Classi	Classi	Classi	Classi	Classi
Dalle 16,30 alle ore 18,00	5AC	5AT	5BT	5AG	5BC

**CALENDARIO DEGLI INCONTRI PER AREE DISCIPLINARI  
A. S. 2010/2011**

**Punti all'o.d.g. degli incontri per aree disciplinari:**

- eventuali strategie comuni didattiche e metodologiche da adottare;
- eventuali proposte per nuove adozioni libri di testo;
- andamento didattico disciplinare delle classi;
- attuazione della programmazione del POF;
- corsi IDEI;
- valutazione e verifica del lavoro svolto;
- eventuali proposte di modifica dei piani Coordinati di classe;
- eventuali strategie comuni didattiche e metodologiche da adottare;
- varie ed eventuali.

Date: 5 Aprile 2011

orario	Aree disciplinari
Dalle 15,00 alle ore 16,00	Letterario-linguistico-espressivo( Docenti di Lettere, lingue straniere, Trattamento testi, Arte e territorio) Coordinatore: Cuccia M. Segretario: Palermo
Dalle 15,15 alle ore 16,15	Scientifica( Docenti di Scienze e Matematica, Chimica, Fisica, Scienze integrate), Sostegno (Docenti di sostegno) Coordinatore: Pennica Segretario: Oliveri
Dalle 15,30 alle ore 16,30	Tecnico- Economico( Docenti di ECA, Geografia economica, Geografia turistica, Discipline turistiche, Coordinatore: Guarisco Segretario: Camera

orario	Aree disciplinari
Dalle 15,45 alle ore 16,45	Etico- Giuridica( Diritto ed Economia, Religione, Diritto e legislazione turistica, Educazione Fisica) Coordinatore: Sortino P. Segretario: Triolo N.
Dalle 16,00 alle ore 17,00	Tecnologica ( Docenti di Costruzioni, Impianti, Topografia, Geopedologia, Disegno e progettazione) Coordinatore: Marchese Segretario: Marciante

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto sono convocati secondo le esigenze didattiche ed organizzative dell'Istituto.

#### *ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO*

##### STAFF DIRIGENZIALE

Dirigenza	Dott.Graffeo Giuseppe
Collaboratore Vicario	Prof. Giordano Francesco
Collaboratore	Prof. Guarisco Giuseppe
Segretario del Collegio Docenti	Prof. Puma Calogero
Addetto alla vigilanza del Corso serale "SIRIO"	Prof. Puma Calogero

##### CONSIGLIO D'ISTITUTO

Dirigente	Dott.Graffeo Giuseppe
Presidente	Sig. Gullo Tommaso
Componente docenti:	Cacciatore Giuseppe Cuccia Maddalena Giordano Francesco

	<b>Mazzotta Francesco Puma Calogero Oliveri Maria Scimè Carmela Vinci Enza</b>
<b>DSGA</b>	<b>Vito Miceli</b>
<b>Componente ATA :</b>	<b>Aquilina Salvatore Costanza Raffaele</b>
<b>Componente genitori:</b>	<b>Campanella Calogera Fonte Maria Rita Donatella Augello</b>
<b>Componente alunni:</b>	<b>Puma Vincenzo, Daniele Ocello, Alex Valenti, Paolo Soldano</b>
<b>CONSULTA STUDENTESCA</b>	

### FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia e per valorizzare la professionalità e l'impegno aggiuntivo degli insegnanti, il nostro Istituto ha conferito quattro Funzioni Strumentali scegliendo le aree previste dall'art. 28 comma 1, del C.C.N.L.

<b>AREA 1</b>	<b>GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL P.O.F</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento e monitoraggio delle attività;</li> <li>• Valutazione dei risultati;</li> <li>• Organizzazione dei corsi IDEI e recupero;</li> <li>• Coordinamento attività di recupero;</li> <li>• Coordinamento della progettazione curriculare e delle attività extracurricolari;</li> <li>• Autodiagnosi.</li> </ul>	<b>Prof.ssa Maddalena Cuccia</b>
<b>AREA 2</b>	<b>SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E MULTIMEDIALITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bisogni formativi, formazione e aggiornamento del personale ;</li> <li>• Cura della documentazione educativa e produzione dei materiali didattici ;</li> <li>• Cura del settore informatico, multimediale e del sito della scuola.</li> </ul>	<b>Prof.sse Rosa Di Leo e Carmela Palermo</b>
<b>AREA 3</b>	<b>INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza, continuità, orientamento in entrata( terza media), rapporti Scuola-Famiglia;</li> <li>• Educazione degli adulti;</li> <li>• Coordinamento e gestione delle attività di continuità .</li> <li>• Coordinamento continuità educativa e didattica;</li> <li>• Dispersione scolastica e integrazione</li> </ul>	<b>Prof. Aldo Misuraca</b>
<b>AREA 4</b>	<b>DIDATTICA ESTERNA E REALIZZAZIONE DI PROGETTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con le altre scuole, con gli Enti Locali, con le associazioni professionali, con le aziende e le imprese;</li> </ul>	<b>Prof. Antonio Mulè</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica esterna, gite scolastiche, stage aziendali, visite guidate e aziendali;</li> <li>• Rapporti con Enti ed Istituzioni;</li> <li>• Orientamento in uscita (classi quinte) .</li> </ul>	
--	--	--

<b>CARICHE E RESPONSABILITA'</b>	<b>REFERENTI</b>	<b>COORDINATORI</b>
<b>Commissione P.O.F.</b>	Prof. ssa Cuccia Maddalena ( coordinatrice) Prof.ssa Palermo Carmela Prof. Misuraca Aldo Prof. Giordano Francesco Prof.ssa Di Leo Rosa	C. V.
<b>Commissione selezione F.S.</b>	Prof. Sortino Paolo Prof.ssa Imbornone Maria Prof. Guarisco Giuseppe	C. V.
<b>Educazione alunni serale</b>	F. S. AREA 3	F. S. 3
<b>Orientamento 3<sup>^</sup> media</b>	Prof.ssa Di Leo Rosa Prof. Mazzotta Francesco Prof. Marchese Salvatore Prof.ssa Oliveri Maria Prof.ssa Camera Maria Prof.ssa Corso Carmela	F. S. 3
<b>Orientamento universitario</b>	Prof. Giordano Francesco Prof. Mulè Antonio	F. S. 4
<b>Commissione "Progetto Accoglienza"</b>	Prof. Cacciatore Giuseppe Prof. Mazzotta Francesco Prof.ssa Di Leo Rosa	F. S. 3
<b>Commissione Formazione Classi</b>	Prof. Giordano Francesco Prof. Mulè Antonio Prof. Guarisco Giuseppe	
<b>Commissione recupero ed IDEI</b>	Prof. Giordano Francesco Prof. Guarisco Giuseppe	F. S. 1
<b>Commissione elettorale</b>	Prof. Mulè Antonio Prof.ssa Sortino Francesca Personale ATA : Sig. Aquilina Salvatore Sig. Costanza Raffaele	C. V.
<b>Commissione viaggi d'istruzione</b>	Prof. Giordano Francesco Prof. Mulè Antonio	C. V.
<b>Commissione redazione orario delle lezioni</b>	Prof. Giordano Francesco Prof. Mulè Antonio Prof. Guarisco Giuseppe	C. V.
<b>Commissione Tecnica – Acquisti – Biblioteca e Multimedialità e Viaggi</b>	Prof. Giordano Francesco Prof. Mazzotta Francesco Prof. Guarisco Giuseppe	C. V.
<b>Commissione libri in comodato d'uso</b>	Prof. Giordano Francesco Prof. Mulè Antonio	C. V.
<b>"Giornale d'Istituto"</b>	Prof.ssa Camera Maria	CAMERA M.
<b>Educazione ambientale e Legale</b>	Prof. Sortino Paolo	F. S. 3
<b>Educazione Stradale e patentino</b>	Prof. Lo Bello Filippo	F. S. 3
<b>Educazione alla Salute</b>	F. S. 1 Area 3	F. S. 3
<b>Comenius</b>	Prof.ssa Ruvolo Francesca	F. S. 3
<b>Intercultura</b>	Prof.ssa Imbornone Maria	F. S. 3

<b>Gruppo sportivo</b>	<b>Prof. Mulè Antonio</b>	<b>F. S. 3</b>
<b>Continuità</b>	<b>Prof.ssa Camera Maria</b>	<b>F. S. 3</b>
<b>Concorsi</b>	<b>Prof.ssa Camera Maria</b>	<b>F. S. 2</b>

<b>Responsabili Laboratori</b>
--------------------------------

<b>Trattamento testi</b>	
<b>Informatica Cad</b>	
<b>laboratorio di simulazione aziendale</b>	
<b>Fisica – Chimica</b>	
<b>Palestra</b>	
<b>Linguistico</b>	
<b>linguistico multimediale</b>	
<b>Scienze</b>	

### L' ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

In generale l'attività didattica si svolge nella forma tradizionale di gruppi divisi in classi distinte; sono previste, comunque, forme di flessibilità nei seguenti casi:

#### **CLASSI APERTE**

- Nelle attività di recupero e/o potenziamento;
- Attività per gli studenti in situazione di handicap;
- Progetti ed attività extracurricolari;
- Studenti con esonero dall'insegnamento di religione.

#### **PERCORSI INDIVIDUALIZZATI**

- In relazione all'elevazione dell'obbligo scolastico;
- In relazione agli studenti in situazione di handicap;
- In relazione a particolari situazioni di svantaggio.

### LE MODALITA' PROGETTUALI

#### **PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Diagnosi del gruppo classe: numero, provenienza, situazione socio-economico-culturale, individuazione di carenze e potenzialità nell'area cognitiva e dei comportamenti nell'area non cognitiva;**

**Organizzazione della classe in gruppi di livello al fine di individuare recuperi, consolidamenti e potenziamenti;**

**Individuazione degli obiettivi educativo-formativi;**

**Individuazione degli obiettivi trasversali nell'ambito della pluridisciplinarietà;**

**Definizione dei percorsi trasversali obbligatori/facoltativi/opzionali per il conseguimento degli obiettivi trasversali;**

**Individuazione di possibili moduli multidisciplinari;**

**Modalità di diagnosi periodica del gruppo classe;**

**Elaborazione di strategie comuni per risolvere un problema diagnosticato;**

**Esplicitazione dei criteri generali di valutazione per la corrispondenza tra voti e livelli di raggiungimento degli obiettivi;**

**Adozione di criteri comuni che identificano il significato di conoscenza, competenza e capacità;**

**Individuazione di una scala di misurazione che metta in corrispondenza voti e indicatori di livello del tipo:**

scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	eccellente
0-3	4	5	6	7	8	9	10

## **PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**

**Analisi della situazione di partenza;**

**Definizione del livello generale della classe in relazione alla propria disciplina;**

**Individuazione delle fasce di livello in relazione ai prerequisiti necessari in termini di conoscenze/competenze/capacità per avviare il processo formativo;**

**Individuazione degli obiettivi generali che il percorso didattico si prefigge di raggiungere;**

**Individuazione dei contenuti e degli obiettivi didattici.**

### **IL SISTEMA DI VALUTAZIONE**

## **MODALITÀ DI VERIFICA**

**Tipologia:**

- Osservazione diretta;
- Esercizi applicativi;
- Risposte a questionari;
- Prove scritte e orali;
- Prove strutturate, semistrutturate e libere;
- Prove grafiche;
- Prove pratiche;
- Colloquio.

**Per le diverse tipologie di prove i docenti usano apposite griglie di valutazione in cui**

- le prove tendono alla massima oggettività possibile;
- i punteggi sono chiaramente comprensibili e prestabiliti;
- per le prove orali, sono presi in considerazione i seguenti elementi:
  - comprensione;
  - padronanza dei contenuti;

- organicità di pensiero;
- correttezza formale;
- capacità critica e rielaborativa.

il numero delle prove deve essere tale da fornire congrui elementi di giudizio.

## MODALITA' E TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto delle misurazioni effettuate sul curricolo esplicito (aspetto cognitivo) e delle altre variabili che investono il curricolo trasversale, l'aspetto metodologico, il curricolo implicito, l'aspetto socio-relazionale e motivazionale;

Si utilizzano criteri di valutazione comuni definiti in sede collegiale e recepiti nell'ambito dei consigli di classe e in modo più specifico in fase di progettazione disciplinare;

Si stabiliscono i tempi della valutazione;

E' data comunicazione durante il ricevimento della valutazione perché studenti e genitori possano intervenire sul processo della didattica

Si possono distinguere:

Valutazione iniziale, relativa alle competenze disciplinari ed abilità operative iniziali;

Valutazione formativa, relativa al processo di apprendimento;

Valutazione sommativa, a conclusione del percorso educativo.

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Le descrizioni di conoscenza, competenza e capacità qui riportate in maniera generica (SCHEMA 1), dovranno essere declinate a livello generale per ogni singola disciplina e quindi in maniera specifica per ogni singola classe come obiettivi generali. Questi obiettivi diventano indicatori al momento della valutazione finale periodale (SCHEMA 2.b):

SCHEMA 1						
Conoscenza	Competenza			Abilità		
	Applicazione	Uso del linguaggio verbale	Uso del linguaggio simbolico	Analisi	Sintesi	Valutazione
Conoscenza dei contenuti, delle regole, ecc.	Applicazione delle conoscenze acquisite.	Uso del linguaggio specifico della disciplina per esprimere le conoscenze acquisite.	Riuscire a decodificare e utilizzare il linguaggio simbolico specifico della disciplina.	Individuazione di analogie e differenze, di proprietà varianti e invariati.	Individuazione dei concetti essenziali della disciplina e capacità di inquadrarli in uno schema	Rielaborazione personale delle conoscenze e competenze acquisite.

					<b>logico.</b>	
--	--	--	--	--	----------------	--

	<b>SCHEMA 2.a</b>
	<b>FASCE DI VOTO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI</b>
	(utilizzabile nella valutazione intermedia)
<b>0-3</b>	<b>Mancato raggiungimento degli obiettivi</b>
<b>4-5</b>	<b>Raggiungimento solo parziale degli obiettivi</b>
<b>6</b>	<b>Raggiungimento degli obiettivi essenziali</b>
<b>7-8</b>	<b>Adeguate raggiungimento degli obiettivi</b>
<b>9-10</b>	<b>Ampio, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi</b>

	<b>SCHEMA 2.b</b>				
	<b>IN RELAZIONE AGLI INDICATORI SOPRA RIPORTATI</b>				
	(utilizzabile nella valutazione finale)				
<b>0-3</b>	<b>Conoscenza:</b>	livello molto basso o nullo	<b>7-8</b>	<b>Conoscenza:</b>	da livello accettabile a elevato
	<b>Competenza:</b>	livello molto basso o nullo		<b>Competenza:</b>	da livello accettabile a elevato
	<b>Abilità:</b>	livello molto basso o nullo		<b>Abilità:</b>	da livello accettabile a elevato
<b>4-5</b>	<b>Conoscenza:</b>	da livello basso a quasi accettabile	<b>9-10</b>	<b>Conoscenza:</b>	livello massimo
	<b>Competenza:</b>	da livello basso a quasi accettabile		<b>Competenza:</b>	livello massimo
	<b>Abilità:</b>	da livello basso a quasi accettabile		<b>Abilità:</b>	livello massimo
<b>6</b>	<b>Conoscenza:</b>	livello minimo di accettabilità			
	<b>Competenza:</b>	livello minimo di accettabilità			
	<b>Abilità:</b>	livello minimo di accettabilità			

#### CRITERI GENERALI DI PROMOZIONE

Saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che avranno riportato valutazioni positive in tutte le materie, mentre sarà attuata la sospensiva di giudizio per quegli alunni che riporteranno insufficienze in massimo quattro discipline. Il Consiglio di classe procederà al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno nelle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche. Il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, comporterà un giudizio di

non promozione.

Gli alunni che non raggiungono la sufficienza in tutte le discipline nello scrutinio finale non sono scrutinati, il loro giudizio è sospeso e dovranno frequentare un corso di recupero e sostenere un esame finale, se giudicati sufficienti saranno ammessi alla classe successiva.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

( IN OSSERVANZA DEL DECRETO LEGGE 1 SETTEMBRE 2008, n. 137 )

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e, a differenza di quanto accadeva finora, determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

### INDICATORI

1. rispetto del regolamento d'Istituto;
2. comportamento responsabile:
  - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
  - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
  - c) durante viaggi e visite di istruzione,
3. frequenza e puntualità;
4. partecipazione alle lezioni;
5. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
6. profitto generale.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.

Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua (la somma derivante dal numero di assenze+ ritardi+uscite anticipate, non supera il limite di venti);
- d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe;
- g) media dei voti di profitto non inferiore ad otto.

Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua (la somma derivante dal numero di assenze+ ritardi+uscite anticipate, non supera il limite di venti);
- d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe;
- g) media dei voti di profitto superiore a sette.

Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- a) rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni normale (la somma derivante dal numero di assenze+ ritardi+uscite anticipate, non supera il limite di trenta);

- d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;
- f) media dei voti di profitto superiore a sei oppure anche inferiore a sei, purchè priva di insufficienze gravi e purché la decisione, in quest'ultimo caso, sia assunta all'unanimità da parte del C. di Classe, considerato il positivo giudizio relativo alle condizioni previste dalle lettere a, b, c, d, e.

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- a) rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni normale (la somma derivante dal numero di assenze+ ritardi+uscite anticipate, non supera il limite di trenta);
- d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni;
- e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) assenza di carenze gravi nei voti di profitto (le carenze lievi non impediscono la valutazione di 7 in condotta).

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente che soddisferà anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero inferiore a tre;
- c) frequenza alle lezioni irregolare (la somma derivante dal numero di assenze+ ritardi+uscite anticipate, supera il limite di trenta);
- d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;
- e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative.

Le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative sono oggetto di annotazione nel verbale del consiglio di classe.

#### **VOTO 5**

La condizione di incontenibile comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate:

- a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare di livello 8;
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero di cinque;
- c) frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni;
- d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- e) svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati;
- f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni;
- g) comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione.

Bastano anche solo quattro delle condizioni sopra descritte a denunciare un profilo gravemente deficitario e non sanabile mediante azioni di recupero.

Lo studente che, alla fine delle lezioni curricolari, denota un profilo, sul piano della condotta, così gravemente e diffusamente precario, è sicuramente nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi, nello scrutinio finale di giugno, è dichiarato non ammesso alla classe successiva.

#### **VOTO 4**

La condizione di incontrollabile comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate:

- a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare di livello 8;
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero superiore a cinque;
- c) frequenza alle lezioni inferiore a 100 giorni;
- d) mancata attenzione e totale disinteresse per le attività scolastiche;
- e) mancato svolgimento dei compiti assegnati;
- f) comportamento scorretto e/o violento nel rapporto con personale scolastico e/o compagni;
- g) comportamento gravemente irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione.

Bastano anche solo quattro delle condizioni sopra descritte a denunciare un profilo gravemente deficitario e non sanabile mediante azioni di riabilitazione.

Uno stato di deprivazione così radicato e consolidato rendendo ininfluenza e inefficace, e quindi improponibile, qualunque azione di riabilitazione, rende impossibile affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva; pertanto lo studente in tale situazione è dichiarato nello scrutinio finale di giugno, non ammesso alla classe successiva.

Approvato dal Collegio Docenti in data 29/11/2010 .

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 29/11/2010 .

### **CORSI DI RECUPERO**

Occorre tenere presente che:

- a) i suddetti corsi sono obbligatori nelle discipline in cui il voto riportato è pari o inferiore a quattro. Per gli studenti la frequenza pomeridiana ai corsi di recupero attivati nell'Istituto è obbligatoria, fermo restando la facoltà per i genitori dell'alunno di disporre in maniera autonoma;
- b) a conclusione degli interventi di recupero gli insegnanti incaricati, con prove opportunamente scelte, verificheranno l'efficacia degli interventi valutandone i risultati;
- c) nell'individuazione dei corsi sarà data la precedenza alle materie con prova scritta e/o professionali.

### **INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI**

Al fine di superare forme di insuccesso scolastico, il nostro Istituto attiva i corsi I.D.E.I.

Essi sono ritenuti necessari per aumentare il coinvolgimento, la partecipazione, la responsabilità e la motivazione in tutte le situazioni in cui si accertano:

- difficoltà d'apprendimento;
- metodo di studio inadeguato;
- carenze nelle abilità di base;
- carenze disciplinari;
- specifico debito formativo.

Se il recupero è orientato all'acquisizione o al potenziamento degli strumenti di base del biennio e delle strutture fondamentali relative alle conoscenze e competenze culturali e professionali del triennio, altrettanto importanti sono le attività di potenziamento delle abilità e delle competenze degli alunni che appartengono a sfere di eccellenza, e/o in quei casi dove è necessario valorizzare i miglioramenti già acquisiti dall'alunno.

### **CREDITO FORMATIVO**

Il "credito formativo" deriva dalle esperienze che ogni alunno può maturare al di fuori della scuola, purché coerenti con il corso di studi e debitamente documentate. Esso concorre a formare il "credito scolastico" ai fini del nuovo Esame di Stato.

## CREDITO SCOLASTICO

Il termine "credito scolastico" può assumere diversi significati a seconda del contesto:

**Punteggio attribuito all'allievo nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso di studi della scuola secondaria superiore in relazione alla media dei voti riportata, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari, agli eventuali crediti formativi e al profitto di religione;**

**La somma dei punteggi ottenuti come "credito scolastico" negli ultimi tre anni di scuola secondaria superiore.**

**Tale somma (per un massimo di 20 punti su 100) costituisce il punteggio di ammissione agli Esami di Stato. Il voto di diploma si ottiene sommando al punteggio di ammissione i punteggi riportati dai candidati nelle prove scritte ed orali degli esami.**

Tenendo conto di tale tabella, si precisa che:

1. Se la media dei voti è maggiore di 6,5 o è maggiore di 7,5 oppure è maggiore di 9, all'alunno viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione.
2. Se la media dei voti è minore dei valori suddetti, all'alunno viene attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione. Tale punteggio, però, può ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella corrispondente banda di oscillazione, considerando:
  - a) l'assiduità nella frequenza scolastica;
  - b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
  - c) eventuali crediti formativi;
  - d) profitto di religione o delle attività alternative.

Tali fattori verranno valutati ciascuno 1/4 di punto, se saranno soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) Il punteggio previsto per la frequenza scolastica sarà attribuito solo se le assenze saranno meno di 30; inoltre, 5 permessi saranno considerati come un giorno di assenza.
- b) Il punteggio previsto per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative sarà attribuito solo se l'alunno avrà partecipato con particolare impegno ad almeno una delle attività complementari ed integrative che verranno svolte nell'Istituto nel corrente anno scolastico.
- c) Il punteggio previsto per il credito formativo verrà attribuito se l'alunno dimostrerà, con debita documentazione, di aver svolto, al di fuori dell'Istituto, una delle qualificate esperienze individuate nel D.M. 452 del 12/11/1998 che vengono di seguito riportate:
  - attività culturali;
  - attività ricreative;
  - formazione professionale;
  - lavoro;
  - salvaguardia dell'ambiente;
  - volontariato;

- solidarietà;
- cooperazione;
- sport.

#### SCHEDE ESPLICATIVE

Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato una diversa struttura degli esami di stato che è andata a regime nell'anno 2009:

- il credito scolastico max 25;
- il punteggio riservato al colloquio max 30;
- le commissioni saranno formate sin dal prossimo esame da sei commissari (tre interni e tre esterni) + un presidente.

#### TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

#### CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9

**NOTA** - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde  $M = 6,5$ ).

In sede di Collegio Docenti per i sospesi si è stabilito il minimo della fascia.

**TABELLA B**

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 7 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

**CREDITO SCOLASTICO  
Candidati esterni  
Esami di idoneità**

Media dei voti inseguiti in esami di idoneità	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 10$	6-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità. Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

**TABELLA C**

(sostituisce la tabella prevista dall'art. 11, comma 8 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

**CREDITO SCOLASTICO  
Candidati esterni  
Prove preliminari**

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 10$	6-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari. Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

**GLI STUDENTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP****L' INTEGRAZIONE**

In considerazione della presenza di alunni disabili, l'istituto e il collegio dei Docenti si fanno carico delle problematiche connesse nel rispetto delle norme vigenti. Intendendo l'integrazione nella sua accezione più ampia che coinvolge fattivamente tutti gli insegnanti al processo educativo-didattico,

viene promossa una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale “apprendimento” inteso come modifica del comportamento.

Tutto questo viene garantito attraverso le seguenti modalità attuative;

- a) per gli alunni disabili, sulla base della DF, del PDF, del PEI e dell’analisi della situazione iniziale, viene predisposto un PED che secondo i casi potrà prevedere:
  - per handicap di tipo psichico ed eccezionalmente fisico e sensoriale, in relazione alle potenzialità dell’allievo, obiettivi didattici, strategie e contenuti culturali del tutto o in parte diversi o talmente ridotti e semplificati da non essere riconducibili ai programmi ministeriali;
  - per handicap fisico o sensoriale ed eccezionalmente psichico lieve, obiettivi didattici e contenuti conformi o riconducibili, anche se eventualmente in parte semplificati, a quelli previsti per gli alunni normodotati; saranno in questo caso le strategie, i metodi, i tempi ad essere adeguati in modo tale da compensare nel limite del possibile le difficoltà dell’alunno causate dalla sua disabilità;
- b) gli alunni disabili opereranno, per maggior tempo possibile, all’interno della classe, parteciperanno con specifici compiti ai gruppi di studio, saranno sottoposti con le stesse scadenze, a prove di verifica e di valutazione;
- c) riguardo la valutazione dell’alunno disabile si prevedono i seguenti casi:
  - se gli obiettivi didattici raggiunti dall’alunno disabile non sono conformi o riconducibili a quelli degli alunni normodotati, si procederà ad una valutazione differenziata con voti o giudizi, in rapporto alla scelta sottoscritta dalla famiglia, e i voti assegnati saranno comunque da riferire al PEI. Pertanto il risultato finale non avrà effetti legali sulla promozione e non deve generare sin dall’inizio aspettative di valore giuridico del titolo di studio;
  - se gli obiettivi didattici raggiunti dagli alunni disabili sono conformi o riconducibili a quelli degli alunni normodotati, oppure in caso di diniego della famiglia della valutazione differenziata, si procederà secondo quanto previsto per gli alunni normodotati.

#### **LE MODALITA’**

Il docente di sostegno garantisce le modalità della contitolarità:

- a) la titolarità dell’azione formativa appartiene all’intero consiglio di classe che la esercita attraverso l’azione responsabile dei docenti curricolari e di sostegno, dalla programmazione alla valutazione finale;
- b) il docente di sostegno è contitolare del processo formativo dell’intera classe. Egli opera in team con gli altri docenti, sia nella fase di progettazione che in quella operativa di attuazione ed in quella di valutazione dei risultati individuali e di gruppo;
- c) le lezioni frontali, la scelta delle esercitazioni, la valutazione del rendimento, il lavoro individualizzato, sono svolti di comune accordo tra i docenti contitolari.

#### **LE MODALITÀ DI INTERVENTO (*Studenti che seguono un P.E.D.*)**

**Obiettivi:**

saranno privilegiati l’acquisizione e/o il consolidamento/potenziamento delle:

- abilità linguistiche e logico-matematiche di base;
- abilità sociali (interazione con gli altri, rispetto delle regole, ecc.);
- abilità per l’autonomia (lettura dell’orologio, uso del denaro o altro da definire);

- **abilità motorie e delle corrette modalità di gioco in gruppo (coordinazione motoria e gioco di squadra);**

**successivamente:**

- **eventuale sviluppo di competenze professionali;**
- **potenziamento dell'autonomia personale e sociale.**

**Modalità operative:**

**a prescindere dall'area in cui gli studenti sono stati inseriti e quindi anche dell'insegnante a cui vengono assegnati, si prevede:**

- **attività che mirino all'acquisizione o al consolidamento/potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche di base e delle abilità legate all'autonomia personale e sociale;**
- **la possibilità per lo studente di avere un orario personale e quindi seguire per più ore determinate materie o professori curricolari (classi aperte) se si ritiene che ciò sia utile al suo progresso personale e didattico;**
- **l'attuazione di progetti specifici sulle abilità sociali, sull'autonomia e sull'uso del computer da svolgere in prevalenza in biblioteca;**
- **l'attuazione di progetti specifici sulle abilità motorie da svolgere in prevalenza in palestra.**

**Questi progetti ai quali dovranno partecipare contemporaneamente più studenti permetteranno allo studente disabile, superando l'orario rigido delle lezioni in classe, spesso non funzionale al loro bisogno, di lavorare sulle attività specifiche su descritte difficili o impossibili da perseguire in classe, e di aumentare in maniera sensibile le ore di attività insieme ad un insegnante.**

#### **CALENDARIO SCOLASTICO**

**Inizio delle attività - 16 SETTEMBRE .2010;**

**fine delle attività 11 GIUGNO 2011;**

**Natale 23/12/10 - 08/01/11**

**Pasqua 21/04/11 - 26/04/11**